

Siracusa. Contratti stagionali Tekra, i lavoratori incontrano il sindaco: “presto soluzione”

Dopo un presidio ancora in viale Ermocrate, sotto la sede di Tekra, sono stati ricevuti dal sindaco di Siracusa i lavoratori assunti con contratto a tempo determinato dalla società che gestisce il servizio di igiene ambientale. Un contratto trimestrale, nato per esigenze legate al cosiddetto giro ferie, e scaduto nei giorni scorsi. La Tekra avrebbe manifestato la disponibilità a rinnovare il lavoro solo ad alcuni dei lavoratori, scatenando anche polemiche e qualche sospetto sulle modalità di selezione. Si parla di circa 50 persone, ma solo a 25 è stato rinnovato il contratto.

Una delegazione di lavoratori è stata ricevuta al secondo piano di Palazzo Vermexio ed ha avuto modo di parlare con il sindaco. A loro, il primo cittadino ha spiegato di voler incontrare i vertici di Tekra per trovare una soluzione che possa portare all'assunzione anche dei 25 rimasti fuori. Potrebbe allora passare la linea dell'alternanza, con 15 giorni di lavoro al mese garantiti a due gruppi da 25 fino alla nuova gara d'appalto. Prima della fine della settimana dovrebbe arrivare la risposta.

Siracusa. L'ultimo saluto a

Mariarita Sgarlata: “grazie per i valori, grazie per il sorriso”

“Grazie per i valori, per l’impegno per la cultura, per la passione nell’archeologia e grazie per aver avuto la capacità di tirarti indietro dalla politica. Tutto sempre con il sorriso, ritrovando sempre la serenità che qualcuno ha spesso tentato di toglierle”. Non è una orazione preconfezionata quella pronunciata da padre Filippo durante i funerali di Mariarita Sgarlata.

Scomparsa prematuramente a 57 anni, in seguito all’aggressivo ritorno della malattia, ha riunito nel cordoglio e nel dolore molti pezzi di una nevrotica politica locale e regionale. E alcuni di loro hanno voluto renderle un ultimo omaggio, presenziando alla triste cerimonia all’interno della chiesa di Santa Lucia, alla Borgata.

Studiosa prestata alla politica, ex assessore regionale, finita sotto attacco durante uno dei momenti più caldi per la Soprintendenza siracusana e bersaglio di critiche tornate indietro al mittente come un boomerang. Senza mai scaldare i toni o alzare la voce, coltivando giorno dopo giorno la passione per lo studio della cultura antica: attività che le ha dato grandi soddisfazioni come la chiamata del ministero Bonisoli che la volle come consulente a Roma o la recente nomina a consigliere delegato della Fondazione Inda.

Per l’ultimo saluto ci sono le autorità cittadine, rappresentanti dell’associazionismo e della società civile, esponenti della cultura, ex studenti ed i tanti amici di una vita scivolata via troppo in fretta.

“Mariarita recitava il rosario, si è mai abbattuta”, ricorda ancora il celebrante. “Ringraziamo Dio per averci donato la sua amicizia. Ci ha arricchito. Camminare con Mariarita ha consentito ad ognuno di noi di accarezzare il dono della

fratellanza”.

Annuiscono in tanti, mentre i singhiozzi riempiono i silenzi della navata centrale. Un piccolo capannello attende l'uscita del feretro già nei minuti che precedono la fine della cerimonia. C'è anche il sindaco, Francesco Italia. All'interno, gli assessori Fabio Granata e Andrea Buccheri. L'ex assessore Maria Grazia Cavarra, che con la Sgarlata condivide l'esperienza del Megafono, e Liddo Schiavo. E poi Fausto Spagna, Benedetto Brancati, Pippo Lo Curzio, Tati Sgarlata, Manuel Giliberti, Antonio Calbi, Domenico Mirabella e tanti altri.

Siracusa. Rifiuti per strada, ancora multe alla Borgata: consegnate anche brevi manu

Prosegue la caccia a chi abbandona indiscriminatamente rifiuti, soprattutto nella zona della Borgata. Anche oggi, polizia municipale, con la squadra di Polizia Ambientale, ha passato al setaccio le vie del quartiere Santa Lucia. Il bilancio della mattinata parla di 6 multe da notificare, 2 delle quali consegnate a mano a residenti del posto. L'amministrazione comunale, d'intesa con la Polizia Municipale ha dichiarato guerra agli "sporcaccioni". Gli operatori effettuano verifiche, anche aprendo a campione i sacchetti di indifferenziata abbandonati lungo i marciapiedi. Un problema che non è ancora stato risolto quello dell'assoluta mancanza di educazione civica da parte di qualcuno. Una questione che è anche legata, ad esempio, all'evasione Tari. Chi non è registrato, chi non ha mai pagato la Tari, non effettua la differenziata e non usufruisce evidentemente del servizio di

raccolta “porta a porta”, nè tantomeno decide di autodenunciarsi. La repressione potrebbe essere quindi l’unica strada da perseguire per porre un freno ad un fenomeno odioso e costoso. “In Borgata abbiamo predisposto anche un servizio notturno che verifica quanti mastelli siano presenti. Controlli a campione- spiega l’assessore Andrea Buccheri- Nelle strade in cui si trovano tante abitazioni, trovare pochi mastelli, è ovvio che c’è da approfondire. Abbiamo una lista di zone che adesso batteremo”.



Siracusa. Bollette idriche e fatturazione elettronica, attenzione ai dati inesatti

Bollette idriche e fatturazione elettronica. Se il codice fiscale o la partita Iva sono riconducibili a soggetti deceduti o società non più attive o riportano delle incongruenze, la Siam si vedrà costretta a cessare in automatico il servizio.

La società che gestisce il servizio idrico a Siracusa invita pertanto gli utenti, entro il termine del 20 ottobre 2019, a recarsi all'ufficio utenti Siam, in viale Santa Panagia 141/E, dal lunedì al giovedì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 16,30 e il venerdì dalle 8,30 alle 12,30 o contattare il numero verde 800 200 905 o via e-mail a utenza@siamspa.it, per rettificare i dati inesatti e procedere a volturare eventuali contratti ancora a nome di precedenti intestatari o a persone decedute.

Trascorsa tale data, si procederà d'ufficio alla cessazione della fornitura per tutti quei contratti non fatturabili.

Siracusa. Protesta davanti al cimitero: " No alla tassa sui loculi, concessioni non scadute"

Il tema del pagamento del rinnovo delle concessioni dei loculi scadute torna al centro delle polemiche. Questa mattina, i

consiglieri comunali Salvatore Castagnino, Fabio Alota e Mauro Basile, della lista "Siracusa Protagonista con Vinciullo", Sebastiano Moncada dell'Associazione "Deorum Manium iura sancta sunt" e Giuseppe Ferrazzano della Lista "Prima Siracusa", insieme all'ex deputato regionale Vincenzo Vinciullo, hanno organizzato una manifestazione, davanti al cimitero, per contestare il provvedimento della Giunta Comunale con il quale si "impone ai cittadini il pagamento di un'odiosa tassa anche sui loculi le cui concessioni non sono ancora scadute.

Premesso che le prime concessioni scadono nel 2022- hanno dichiarato Alota, Basile Castagnino- e quindi non si capisce come si possa pensare di fare cassa imponendo il pagamento agli eredi e pretendendo addirittura che gli stessi si autodenunciano. Il problema vero, come ha detto Moncada, è che l'Amministrazione Comunale, anziché fare riferimento all'art. 73 del regolamento di Polizia Mortuaria, che è l'unico che si occupa in maniera specifica della durata dei loculi, ha pensato di applicare, invece, l'art.70 che è un articolo generico che non si occupa delle concessioni pregresse e della durata delle stesse concessioni concesse prima dell'entrata in vigore del regolamento n.118 dell'ottobre del 1996".

Per Moncada e Vinciullo, infatti, l'Amministrazione Comunale ha errato quando ha preteso di applicare alla durata delle concessioni l'art.70. Secondo loro, va, invece, applicato l'art.73,

Discariche abusive, ripulite

Tremilia e Santa Panagia. Ma quanti sacchetti restano su strada?

Se da una parte è ripresa con forza l'attività di contrasto e sanzionamento dell'abbandono di rifiuti, dall'altra non si arrestano le bonifiche. Nella gara tra chi sporca e chi pulisce, purtroppo restano in vantaggio i primi. Ma i nuovi segnali che arrivano dall'assessorato lasciano sperare in un cambio di marcia.

Nelle prime ore della giornata sono state ripulite due maxi discariche abusive, una tra viale Santa Panagia e via Marzamemi e l'altra a Tremilia.

Sacchi su sacchi di spazzatura. Come quelli che, insieme agli ingombranti, finiscono in via Barresi o lungo via Elorina, verso Santa Teresa di Longarini.

Siracusa. Da viale Santa Panagia a Scala Greca con una rotonda e una nuova strada

La nuova rotatoria di viale Santa Panagia è pronta. Realizzata come opera di urbanizzazione in corrispondenza di un nuovo supermercato, con i costi a carico dello stesso gruppo privato che ha realizzato il nuovo punto vendita, sarà ufficialmente consegnata domani, con tanto di cerimonia a cui parteciperà alle 10.30 anche il sindaco, Francesco Italia, e il dirigente del settore Mobilità e trasporti, Gaetano Petracca, insieme al coordinatore regionale Sviluppo Lidl Italia, Riccardo

Magarini.

Il costo complessivo dell'opera ammonta a 800mila euro e l'intervento è il risultato di una convenzione firmata dal Comune e dal marchio della grande distribuzione.

Si tratta, nello specifico, della rotatoria tra viale Santa Panagia, via Mazzanti e via Bufardeci, strada che è stata nuovamente asfaltata, e della costruzione ex novo del tratto stradale tra viale Santa Panagia (con annessa realizzazione dei sottoservizi come gli impianti fognario, idrico ed elettrico) fino ad arrivare all'intersezione con viale Scala Greca. Grazie alla realizzazione di queste opere, la nuova viabilità diventerà un'importante strada di raccordo tra i due viali di scorrimento della città.

Il nuovo punto vendita verrà inaugurato il prossimo dicembre.

Le Iene e l'ordinanza anti-blocchi: l'ex prefetto si defila. Ma quegli operai non sono tutti operai

“Sono in pensione, non sono più prefetto di Siracusa”. Con tono cordiale, prova così ad evitare l'attacco delle Iene l'ex prefetto, Luigi Pizzi. Silvio Schembri, inviato della trasmissione di Italia 1, lo raggiunge in cerca di chiarimenti sui rapporti tra Salvini (e la Lega) e i russi, passando per il caso della famigerata ordinanza che dallo scorso mese di maggio ha vietato i blocchi alle portinerie della zona industriale siracusana. Pare, secondo alcuni documenti finiti sui media, forse anche dietro pressione dei russi.

Prima pacato, Pizzi difende il provvedimento (“era

un'ordinanza necessaria") ma quando le domande si fanno più serrate e paiono disegnare una sorta di trama che da Siracusa punta a Roma e poi a Mosca, cambia atteggiamento. E allontanandosi a brutto muso chiama col telefonino le forze dell'ordine perchè importunato dall'inviato de Le Iene.

Nel servizio, in parte, realizzato anche a Siracusa, viene intervistato un sindacalista e – davanti alle portinerie della zona industriale – un gruppo di persone indicate come operai Lukoil. Tra loro però si sono sindacalisti (appartenenti alla stessa sigla), lavoratori di altre vertenze non industriali e alcuni operai dell'indotto. "Non sapevamo avrebbero messo la scritta operai Lukoil", si giustificano. Per la cronaca, l'ordinanza anti-blocchi è scaduto il 30 settembre e non è stata prorogata.

[Clicca qui per il vedere il servizio.](#)

Siracusa. Una via per Giuseppe Panico, l'avvocato degli umili: sabato la cerimonia

L'area di circolazione, dopo il civico 4 di via Turchia fino a via Antonello da Messina sarà intitolata a Giuseppe Panico, avvocato penalista morto nel 1997 all'età di 79 anni. La cerimonia si terrà sul posto sabato 5 ottobre alle ore 10. A scoprire la targa, alla presenza dei familiari, sarà il sindaco Francesco Italia.

L'avvocato Giuseppe Panico, uomo di cultura e di azione, avvocato penalista, attivista e politico, fu l'avvocato degli umili e dei meno abbienti, vivendo con intensità e senso di

responsabilità l'impegno nella professione forense.

Si è sempre impegnato nel proteggere i beni culturali, archeologici e paesaggistici di Siracusa, denunciando ogni forma di speculazione, a tutela di una bellezza che è insieme valore estetico, eredità culturale, virtù morale.

Siracusa. “Si” al nuovo regolamento del “Pippo Di Natale”, introdotta la figura del direttore tecnico

“Disco verde” al nuovo regolamento d'uso del campo scuola Pippo Di Natale. Il consiglio comunale ha approvato ieri sera le nuove regole per l'utilizzo della struttura sportiva, in comproprietà con il Libero Consorzio. La gestione è affidata al Comune. Il campo scuola è aperto alla fruizione delle scuole di tutta la provincia e degli universitari, oltre alle società e alle società sportive del territorio. Il nuovo regolamento segue l'omologazione dell'impianto da parte della Fidal e gli interventi sulla struttura. Il nuovo Regolamento ha anche tenuto conto delle proposte e delle integrazioni che sono venute dalle società sportive che utilizzano l'impianto. Rispetto al testo giunto in Aula, il Consiglio ha approvato alcuni emendamenti migliorativi della IV Commissione, illustrati dal suo presidente Ferdinando Messina; mentre altri contributi sono venuti da diversi consiglieri, tra i quali Castagnino, Basile, Trigilio e Bonafede, tutti indirizzati ad una disciplina più organica della parte gestionale dell'impianto legata al suo utilizzo, ai criteri e ai requisiti di accesso. La modifica più importante riguarda la

figura del Direttore tecnico sportivo che sarà scelto dopo una selezione pubblica tra i "Maestri dello Sport", i laureati in Scienze motorie, o i diplomati Isef. Avrà un incarico di consulenza gratuita la cui durata sarà legata al mandato del Sindaco. Il Direttore affiancherà il dirigente del settore Politiche sportive in ordine alla conduzione tecnica della struttura ed esprimerà il proprio nulla osta in ordine alla concessione degli spazi. Dovrà infine trasmettere 3 volte l'anno una relazione sullo stato di conservazione della struttura, ndicando gli eventuali interventi da attuare.

Altro elemento fondante riguarda modalità ed orario di fruizione dell'impianto nel suo complesso che saranno stabilite dal dirigente del settore Sport sentito il Direttore tecnico.

Il consiglio comunale si è poi aggiornato al prossimo 14 ottobre, alle 18,30. In apertura di seduta, ricordata Mariarita Sgarlata, scomparsa nei giorni scorsi. Il suo ricordo è stato affidato ai consiglieri Reale, Lo Curzio e Gradenigo. Un riferimento, durante la seduta, alla vicenda nuovo ospedale, i cui ritardi sono stati evidenziati da Messina e Castagnino . Sulla composizione delle commissioni è intervenuto infine Zappalà , che ne ha chiesto la rimodulazione alla luce dei recenti cambiamenti della geografia politica in seno al consiglio.